

La "Granda" fanalino di coda in Italia per l'assegnazione di fondi dallo Stato

«Quella di stasera è una presa di coscienza comune - ha aggiunto il consigliere provinciale Pietro Danna - perché la Provincia c'è ancora, ha competenze fondamentali e lo Stato non se ne può dimenticare».

È stato il consigliere provinciale al Bilancio, Giorgio Lerda, a dare i numeri della crisi. «Dopo la riforma Delrio la Provincia di Cuneo è rimasta con metà personale (350 dipendenti) e soprattutto mancano le figure professionali per progettazioni e lavori».

Dopo la riforma, dal territorio vanno allo Stato ogni anno tra gli 11 e i 12 milioni di euro e quest'anno Cuneo ha ricevuto indietro solo 1,1 milione di euro: troppo poco per garantire la manutenzione di strade e scuole, tenendo conto che soltanto per lo sgombero neve spendiamo in media 7,3 milioni di euro all'anno oltre a 1 milione per il sale e che soltanto per pagare le utenze di tutte le scuole servono circa 4 milioni di euro all'anno». Lerda ha fatto riferimento anche al problema dei mancati incassi derivanti dalle multe fatte dai Comuni sulle strade provinciali il cui 50% va versato, per legge, dai Comuni alla Provincia.

CRITERI DA RIVEDERE

In discussione ci sono anche i criteri adottati dal ministero dell'Interno per finanziare le Province, definiti da Borgna "criteri da roulette russa", che hanno ripartito le risorse facendo una media su alcuni anni (e non altri) tanto da danneggiare pesantemente chi, come la Granda, aveva magari sostenuto maggior spese per grandi nevicate.

Cuneo penalizzata

Cuneo è tra le province più penalizzate in Italia nella ripartizione di contributi (250 milioni di euro totali) per le manutenzioni di strade e di scuole erogati a favore delle 76 province delle regioni a statuto ordinario (periodo 2019-2033).

La Granda in numeri



2°

per numero di comuni



4°

per estensione territoriale



29°

per numero di abitanti



80%

Territorio montano



3.227

Km di strade



25.643

Studenti



588.559

Popolazione



1.156.581

Contributo

In Piemonte

Alessandria

7.212.717€

Asti

3.250.838€

Biella

1.010.326€

Cuneo

1.156.581€

Novara

4.514.380€

Verbania

1.968.842€

Vercelli

4.205.152€

In Italia

Chi prende di meno

Vibo Valentia 306.837

Biella 1.010.326

Cuneo 1.156.581

Chi prende di più

Treviso 9.881.102

Alessandria 7.212.717

L'Aquila 6.568.949

	Contributo	Popolazione	Km. strade	Studenti
Alessandria	€ 7.212.717	424.174	1515	15179
Asti	€ 3.250.838	215.884	1174	7448
Biella	€ 1.010.326	177.067	716	7128
Cuneo	€ 1.156.581	588.559	3227	25643
Novara	€ 4.514.380	369.595	800	14278
Verbania	€ 1.968.842	159.159	529	7295
Vercelli	€ 4.205.152	172.307	973	7424

(Art. 1, comma 889, della legge di bilancio 2019, legge 30 dicembre 2018, n. 145)

Del tutto ignorati, ad esempio, il criterio dell'estensione geografica e quello della "montanità" del territorio. Per quanto riguarda il Monregalese è stato

precisato dalla consigliera provinciale delegata Annamaria Molinari che il reparto di Mondovì, composto da 845 chilometri di strade e 18 chilometri di

ponti, ha visto dimezzato il numero dei cantonieri, sceso da 56 a 25 nell'arco di tre lustri. La spesa di manutenzione è passata dai 7 milioni del 2005 ai 4

milioni del 2019 e a livello di spesa per le bitumature, tra il 2014 e il 2019 la Provincia ha eseguito interventi su appena 99 chilometri.